



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Facoltà di Giurisprudenza

Dipartimento di Diritto Pubblico e Teoria e Storia delle Istituzioni

Corso di aggiornamento e perfezionamento professionale

in Scienze Criminologiche, Penalistiche e Processualpenalistiche «Prof. Andrea Antonio Dalia»

Presso l'Università degli studi di Salerno – Dipartimento di Diritto pubblico e teoria e storia delle istituzioni – è attivato (D.R. n. 2409/2011) il Corso di aggiornamento e perfezionamento professionale, di durata annuale, in «SCIENZE CRIMINOLOGICHE, PENALISTICHE E PROCESSUALPENALISTICHE» intitolato al «Prof. Andrea Antonio Dalia» (III edizione). Per l'ammissione al predetto Corso è emanato il seguente bando:

Art.1 (Obiettivi e profilo professionale). - Il Corso è rivolto a coloro che, in possesso del titolo di istruzione di livello universitario, svolgono (o intendono svolgere) attività lavorative/professionali (pubbliche o private) in settori coinvolgenti le scienze criminalistiche, penalistiche o processualpenalistiche e esercino la professione forense o quella di investigatore privato, pubblici funzionari, organi di polizia ed altri organi ausiliari dell'autorità giudiziaria, operatori penitenziari, ecc.), o intendono approfondire o aggiornare le proprie conoscenze in funzione della loro attività di ricerca scientifica.

L'iniziativa è motivata dalla considerazione che l'aggiornamento dei processi formativi ed istruttivi costituisce un'esigenza culturale ed un imprescindibile adempimento anche per una costante riqualificazione della formazione professionale.

Art.2 (Organizzazione della didattica). L'attività didattica del Corso consisterà in lezioni, seminari ed esercitazioni, per complessive **110 ore**, di cui almeno 10 ore per la verifica degli obiettivi programmati. Essa sarà organizzata sulla base dei seguenti moduli didattici:

I	Modello legale di incriminazione ed accertamento penale.
II	L'autore e la vittima nella genesi del reato e nella dinamica dell'accertamento penale.
III	Bene giuridico protetto e tipologie di reato.
IV	Le investigazioni: contenuti, limiti, metodologie e tecniche d'indagine.
V	Problemi e prospettive del sistema giudiziario italiano.
VI	Il fattore tempo nella repressione delle condotte penalmente illecite.
VII	La tutela delle libertà individuali e della riservatezza personale nel procedimento penale.
VIII	Il procedimento probatorio, la decisione giudiziale ed il suo controllo in cassazione.
IX	L'esecuzione del titolo ed il trattamento penitenziario.
X	La tutela internazionale dei diritti fondamentali della persona.
XI	Lo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia.
XII	Conoscenze informatiche e procedimento penale.

Il Corso si svolgerà ogni **venerdì, dalle ore 15.00 alle ore 19.00**, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Salerno. Nell'ambito di ciascun modulo, la trattazione delle singole tematiche ed il coordinamento delle attività di esercitazione programmate saranno affidati a **docenti universitari, magistrati, avvocati e altri professionisti, anche stranieri, esperti nei singoli ambiti disciplinari**. L'impostazione delle lezioni si misurerà in maniera costante con il riflesso applicativo della materia trattata e, all'occorrenza, si procederà allo studio di casi pratici.

I partecipanti al Corso disporranno di *desiderata* e materiali didattici aggiornati e selezionati consistenti in: a) raccolta di fonti normative e giurisprudenziali; b) estratti di articoli di riviste e pubblicazioni scientifiche specializzate; c) indicazioni bibliografiche; d) video; e) strumenti multimediali in dotazione del Dipartimento di Diritto pubblico e teoria e storia delle istituzioni.

Nel corso degli incontri verrà assicurato ampio spazio alla discussione collettiva nonché alla soluzione dei quesiti posti dagli stessi partecipanti. Lo svolgimento dell'attività didattica per distinti gruppi di studio prevede anche l'eventuale coinvolgimento di docenti provenienti da altre Università, anche straniere, e di esperti nominati dal Direttore, al fine di un ulteriore approfondimento delle tematiche da trattare.

Si organizzeranno stage presso uffici giudiziari e strutture afferenti al circuito penitenziario, finalizzati a favorire un confronto con realtà lavorative inerenti al percorso di perfezionamento effettuato e ad approfondire gli aspetti operativi dei temi trattati.

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria. Le assenze dei corsisti, per comprovati motivi, devono essere giustificate al Direttore del Corso e non potranno superare il 30 % (trenta per cento) delle ore previste.

È previsto un **esame finale**, consistente nella presentazione e discussione di una relazione scritta concernente un tema di lavoro preventivamente concordato con un docente del Corso.

Art.3 (Direzione e Comitato scientifico). La direzione del Corso è affidata al docenteponente ed ha sede presso il Dipartimento di Diritto pubblico e teoria e storia delle istituzioni. Il Direttore designa il professore che lo sostituisce in caso di assenza o di temporaneo impedimento, coordina e sovrintende all'attività didattica del Corso, essendo a lui riservata la scelta definitiva del corpo docente.

Il Comitato scientifico del Corso è così costituito: Prof. Luigi Kalb (Direttore del Corso), Prof. Antonello Crisci, Prof. Felice Pier Carlo Iovino, Prof. Elio Lo Monte, Prof. Rosalba Normando, Prof. Avv. Angelo Alessandro Sammarco, Prof. Francesco Schiaffo, Prof. Antonio Sessa (docenti dell'Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Giuseppe Della Monica (Università degli studi di Cassino); Prof. Avv. Maria Ferraioli (Università degli studi di Roma Tor Vergata); Cons. Matteo Casala (Presidente Corte di appello – Salerno); Prof. Avv. Giuseppe Frigo (Giudice della Corte costituzionale); Prof. Sergio Moccia (Università degli studi di Napoli Federico II); Prof. Giorgio Spangher (Università degli studi di Milano); Prof. Avv. Giuseppe Della Monica (Università degli studi di Cassino); Prof. Avv. Pierpaolo Dell'Anno (Università degli studi di Cassino); Prof. Avv. Filippo Dinacci (Università degli studi di Bergamo); Cons. Vito Di Nicola (Magistrato); Cons. Lucio Di Pietro (Procuratore generale Corte ap. – Salerno); Prof. Angela Di Stasi (Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Maria Ferraioli (Università degli studi di Roma Tor Vergata); Prof. Carlo Fiorio (Università degli studi di Perugia); Prof. Ugo Fornari (Università degli studi di Torino); Cons. Antonio Frasso (Procuratore Rep. minorenni – Salerno); Prof. Avv. Giuseppe Frigo (Giudice della Corte costituzionale); Cons. Maurizio Fumo (Magistrato); Prof. Avv. Alfonso Furguie (Università degli studi di Napoli Federico II); Gen. Dott. Lucio Garofano (Pres. Accademia italiana di scienze forensi); Prof. Giorgio Spangher (Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Alberto Negro (Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Rosalba Normando (Università degli studi di Salerno); Prof. Massimo Panbianco (Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Sergio Perogni (Università degli studi di Salerno); Cons. Leonida Pranciero (Magistrato DNA); Dott. Enrico Ranieri (Università degli studi di Salerno); Col. Luigi Ripani (Comandante Ris Carabinieri di Roma); Cons. Franco Roberti (Procuratore della Repubblica - Salerno); Dott. Teresa Russo (Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Angelo Alessandro Sammarco (Università degli studi di Salerno); Prof. Giuseppe Sartori (Università degli studi di Padova); Prof. Avv. Adolfo Scalfati (Università degli studi di Roma Tor Vergata); Prof. Francesco Schiaffo (Università degli studi di Salerno); Prof. Antonio Sessa (Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Salvatore Sica (Università degli studi di Salerno); Prof. Laura Solidoro (Università degli studi di Salerno); Prof. Giorgio Spangher (Università degli studi di Roma Tor Vergata); Cons. Filippo Spiezia (Magistrato – Europa); Avv. Michele Tedesco (Avvocato); L.Ten. Vergemino Testa (Com. Sez. Inv. Scient. Carabinieri Salerno); Dott. Paolo Troisi (Università di Roma – Tor Vergata); Cons. Francesco Verdoliva (Magistrato).

Art.4 (Collegio dei docenti). - Cons. Pasquale Andrea (Pres. Trib. minorenni - Salerno); Prof. Avv. Giovanni Ariès (Avvocato); Dott. Maria Teresa Belmonte (Magistrato); Magg. Andrea Berti (Ris Carabinieri di Roma); Prof. Claudio Buccelli (Università degli studi Sui - Napoli); Prof. Lorenzo Bujsa Vadell (Università degli studi di Salamanca); Avv. Vincenzo Calabrese (Avvocato); Cons. Giovanni Canzio (Pres. Corte ap. Milano); Prof. Avv. Andrea Castaldo (Università degli studi di Salerno); Dott. Donatello Cimadomo (Università degli studi di Salerno); Prof. Antonello Crisci (Università degli studi di Salerno); Dott. Gaspare Dalia (Università degli studi di Salerno); Cons. Luciano D'Angelo (Magistrato assistente di studio alla Consula); Dott. Girolamo Daria (Università degli studi di Salerno); Cons. Gaetano De Amicis (Magistrato); Dott. Antonio De Iesa (Questore – Salerno); Cons. Gianfranco Donadio (Magistrato – V. Proc. antimafia); Prof. Avv. Giovanni Dean (Università degli studi di Perugia); Prof. Avv. Agostino De Caro (Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Luisa De Cataldo Neuburger (Università degli studi di Milano); Prof. Avv. Giuseppe Della Monica (Università degli studi di Cassino); Prof. Avv. Pierpaolo Dell'Anno (Università degli studi di Cassino); Prof. Avv. Filippo Dinacci (Università degli studi di Bergamo); Cons. Vito Di Nicola (Magistrato); Cons. Lucio Di Pietro (Procuratore generale Corte ap. – Salerno); Prof. Angela Di Stasi (Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Maria Ferraioli (Università degli studi di Roma Tor Vergata); Prof. Carlo Fiorio (Università degli studi di Perugia); Prof. Ugo Fornari (Università degli studi di Torino); Cons. Antonio Frasso (Procuratore Rep. minorenni – Salerno); Prof. Avv. Giuseppe Frigo (Giudice della Corte costituzionale); Cons. Maurizio Fumo (Magistrato); Prof. Avv. Alfonso Furguie (Università degli studi di Napoli Federico II); Gen. Dott. Lucio Garofano (Pres. Accademia italiana di scienze forensi); Prof. Giorgio Spangher (Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Alberto Negro (Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Rosalba Normando (Università degli studi di Salerno); Prof. Massimo Panbianco (Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Sergio Perogni (Università degli studi di Salerno); Cons. Leonida Pranciero (Magistrato DNA); Dott. Enrico Ranieri (Università degli studi di Salerno); Col. Luigi Ripani (Comandante Ris Carabinieri di Roma); Cons. Franco Roberti (Procuratore della Repubblica - Salerno); Dott. Teresa Russo (Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Angelo Alessandro Sammarco (Università degli studi di Salerno); Prof. Giuseppe Sartori (Università degli studi di Padova); Prof. Avv. Adolfo Scalfati (Università degli studi di Roma Tor Vergata); Prof. Francesco Schiaffo (Università degli studi di Salerno); Prof. Antonio Sessa (Università degli studi di Salerno); Prof. Avv. Salvatore Sica (Università degli studi di Salerno); Prof. Laura Solidoro (Università degli studi di Salerno); Prof. Giorgio Spangher (Università degli studi di Roma Tor Vergata); Cons. Filippo Spiezia (Magistrato – Europa); Avv. Michele Tedesco (Avvocato); L.Ten. Vergemino Testa (Com. Sez. Inv. Scient. Carabinieri Salerno); Dott. Paolo Troisi (Università di Roma – Tor Vergata); Cons. Francesco Verdoliva (Magistrato).

Art.5 (Requisiti generali di ammissione al Corso). Possono partecipare al Corso di aggiornamento e perfezionamento professionale, di durata annuale, in «SCIENZE CRIMINOLOGICHE, PENALISTICHE E PROCESSUALPENALISTICHE» i cittadini italiani e gli stranieri che, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione allo stesso, siano in possesso di uno dei seguenti titoli: diploma di laurea quadriennale ovvero laurea specialistica ovvero laurea magistrale.

Art.6 (Domanda di ammissione al Corso - Preiscrizione). - La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile predisposto dall'Amministrazione Universitaria (all.A) e debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata a:
Direttore del Corso di Aggiornamento e Perfezionamento Professionale denominato «SCIENZE CRIMINOLOGICHE, PENALISTICHE E PROCESSUALPENALISTICHE» Prof. Andrea Antonio Dalia» c/o Ufficio Supporto all'Alta Formazione del Dipartimento telematico composto dai Dipartimenti di Diritto Pubblico e Teoria e Storia delle Istituzioni, Studi Internazionali di Diritto ed Etica dei Mercati, Diritti della Persona e Comparazione, Via Ponte Don Mellillo, 84084 Fisciano (SA), e consegnata a mano ovvero spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di esclusione dalla partecipazione al Corso, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11 novembre 2011.**

In caso di consegna a mano, la domanda potrà essere presentata personalmente dal candidato, entro il termine di cui al comma precedente, presso l'Ufficio Supporto all'Alta Formazione del predetto Distretto Dipartimentale dell'Ateneo. La consegna potrà essere effettuata nella seguente fascia oraria: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e, nei giorni di lunedì e martedì, dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

In caso di invio a mezzo posta, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il predetto termine. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettato. Nell'eventuale busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di ammissione al Corso di aggiornamento e perfezionamento professionale post lauream in SCIENZE CRIMINOLOGICHE, PENALISTICHE E PROCESSUALPENALISTICHE".

La domanda di ammissione, a pena di esclusione, deve essere firmata in calce dal candidato. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle inesatte o incomplete nelle indicazioni richieste, né quelle prive di firma autografa.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata ed integrale del presente bando.

Art.7 (Contenuto della domanda di ammissione). - Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47, d.P.R. 28/12/2000, n. 445:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- cittadinanza;
- residenza anagrafica;
- conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di nazionalità straniera);
- il domicilio eletto;
- i candidati portatori di handicap, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della l. 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare, con nota scritta da allegare alla domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Al sensi dell'art. 39 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento, perdita o mancata comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali, telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda (pre-iscrizione) dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- 1) copia del certificato di laurea con indicazione del punteggio finale, anche in carta libera;

- 2) curriculum vitae;
 - 3) elenco dei titoli valutabili (secondo la Tabella di cui all'art. 9);
 - 4) qualsiasi documento che possa costituire titolo di valutazione.
- Nel caso il candidato si avvalga dell'autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva dovrà allegare anche copia di un valido documento di riconoscimento.

L'Università si riserva, in ogni momento, di verificare la veridicità del contenuto delle dichiarazioni e di procedere all'esclusione dalla partecipazione al Corso per difetto dei requisiti prescritti.

Art.8 (Posti disponibili / Commissione esaminatrice). - Il Corso sarà attivato in presenza di un numero minimo di iscritti pari a 50. Il numero massimo di iscritti è pari a 100.

L'ammissione sarà effettuata previa valutazione della Commissione esaminatrice. La Commissione è costituita dal Direttore del Corso, che la presiede, e da quattro membri del Collegio dei docenti, nominati dal Direttore del Corso. Se il numero degli aspiranti sarà superiore al numero dei posti disponibili, saranno ammessi i candidati che risulteranno collocati ai primi 100 posti dell'apposita graduatoria, redatta a seguito di una specifica selezione dei titoli dagli stessi prodotti e/o dichiarati. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice secondo la Tabella di cui al successivo articolo 8.

Art.9 (Valutazione dei titoli e Graduatoria di merito). - La selezione di cui al precedente articolo 7 è per soli titoli; gli stessi saranno valutati secondo la TABELLA DI VALUTAZIONE di seguito riportata:

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI		
a)	Diploma di laurea	→ fino a 2 punti così suddivisi:
	- laurea quadriennale o quinquennale (specialistica o magistrale)	→ 2 punti
	voce votazione fino a 100	→ 1 punto
	da 101 a 110	→ 2 punti
	110 e lode	→ 3 punti
b)	Secondo diploma di laurea	→ fino a 2 punti così suddivisi:
	- laurea triennale	→ 1 punto
	- laurea quadriennale o quinquennale (specialistica o magistrale)	→ 2 punti
c)	Corso di perfezionamento post lauream (di durata almeno annuale)	→ 1 punto
d)	Corso di specializzazione o Master (di durata almeno biennale)	→ 2 punti
e)	Dottorato di ricerca	→ 2 punti
f)	Altri titoli, anche abilitativi	→ 1 punto per ogni titolo, fino ad un max di 4 punti

Per ciascun titolo di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), rilasciato dalla Facoltà di Giurisprudenza o, comunque, conseguito all'esito di corsi svolti presso la Facoltà di Giurisprudenza, sarà attribuito 1 punto aggiuntivo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della l. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della l. 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art.10 (Pubblicazione dell'elenco degli ammessi e dell'eventuale graduatoria di merito). - L'elenco degli ammessi al Corso e, eventualmente, la graduatoria relativa alla valutazione dei titoli prevista dai precedenti articoli 8 e 9, saranno affissi il giorno **18 novembre 2011, entro le ore 12.00**, all'Albo del Dipartimento di Diritto pubblico e teoria e storia delle istituzioni dell'Università degli studi di Salerno – Via Ponte Don Mellillo – 84084, Fisciano, e pubblicati per via telematica ai seguenti indirizzi web:

<http://www3.unisa.it/dipartimenti/dppts/research/perfscpp>

http://www3.unisa.it/AREAM/uff_coordinamentoattivitaepostulae/uff_ormazionepostulae/corsi_perfezionamento/home

L'affissione e la pubblicazione *on line* costituiranno notifica ad ogni effetto di legge; non verrà pertanto inviata alcuna comunicazione al domicilio dei candidati.

Saranno ammessi al Corso i primi cento aspiranti; nel caso di rinuncia di candidati, subentreranno per scorrimento della graduatoria gli altri candidati. Questi ultimi verranno contattati direttamente dalla segreteria organizzativa.

Art.11 (Domanda di iscrizione. Documentazione richiesta). - I candidati ammessi dovranno perfezionare l'iscrizione mediante la compilazione di un'apposita domanda in carta libera (redatta su apposito modulo fornito dalla Segreteria del Corso), entro il **28 novembre 2011**, allegando alla stessa la seguente documentazione (ovvero non allegata alla domanda di preiscrizione):

- a) certificati o attestati dei titoli elencati nella preiscrizione, anche in carta libera;
- b) copia in carta semplice di un documento di identità (carta di identità, patente o passaporto);
- c) copia del codice fiscale;
- d) n. 2 fotografie formato tessera;
- e) ricevuta del versamento della quota di iscrizione.

Le fotocopie, pena la non accettazione, devono essere chiare e leggibili.

Come documento di identità si intende un documento comprensivo della fotografia e dei dati personali (es. carta di identità, patente, passaporto, tessere ministeriali). L'interessato dovrà presentarsi presso la Segreteria del Dipartimento con i documenti originali e riprodotti in fotocopia.

Gli ammessi che non si iscriveranno entro il termine all'uso stabilito saranno considerati rinunziatori ed al loro posto potranno subentrare i candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Analogamente, in caso di successiva rinuncia, potranno subentrare i candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Art.12 (Quota di iscrizione). - La quota di iscrizione al Corso è fissata in **Euro 600,00 (Seicento/00)**, da versarsi in due rate di pari importo, di cui la prima all'atto della presentazione della domanda di iscrizione e la seconda entro il **30 marzo 2012**, presso la Banca Uncredit S.p.A., agenzia di Fisciano, IBAN IT35E020087621000400002075, in favore del Dipartimento di Diritto pubblico e teoria e storia delle istituzioni dell'Università degli studi di Salerno, indicando la causa del versamento, nel modo seguente: "Quota di iscrizione al Corso di aggiornamento e perfezionamento in Scienze criminologiche, penalistiche e processualpenalistiche".

La quota di iscrizione potrà essere restituita solo per documentati e gravi motivi di salute o di lavoro, previa presentazione di apposita istanza documentata al Direttore del Corso entro e non oltre il primo mese dall'inizio del Corso.

Al corsisti che si iscrivono ma non frequentano o frequentano saltuariamente e ai corsisti non ammessi all'esame finale non sarà restituita la relativa quota di iscrizione.

Art.13 (Verifica intermedia. Esame e attestato finale). - È prevista, a metà Corso, una verifica intermedia dell'apprendimento, consistente nella compilazione da parte del singolo corsista di un questionario (con domande a risposta aperte e domande a risposta multipla) verterte su tematiche sino ad allora trattate dai docenti del Corso.

È previsto un esame finale, consistente nella presentazione e discussione di una relazione scritta concernente un tema di lavoro preventivamente concordato con un docente del Corso.

A coloro che avranno frequentato con profitto il Corso e superato la verifica finale verrà rilasciato, in carta libera, un **attestato** che certifichi la frequenza, il numero delle ore, il voto riportato all'esame finale espresso in centesimi. Esso potrà essere fatto valere per gli usi consentiti dalla legge.

Il titolo non dà diritto alla qualifica di specialista.

Art.14 (Coordinamento tecnico e coadiutori). - Il Direttore del Corso ha facoltà di nominare: a) un coordinatore tecnico con funzioni di raccordo con l'amministrazione universitaria e di promozione organizzativa del Corso; b) quattro coadiutori del Corso con funzioni di supporto alla didattica e di tutorato rispetto ai perfezionandi.

Art.15 (Sede e gestione amministrativo contabile del Corso). - Il Corso ha sede presso il Distretto Dipartimentale composto dai Dipartimenti di Diritto Pubblico e Teoria e Storia delle Istituzioni, Studi Internazionali di Diritto ed Etica dei Mercati, Diritti della Persona e Comparazione. L'amministrazione finanziaria e contabile del Corso è affidata ai competenti Uffici del predetto Distretto Dipartimentale.

Art.16 (Agevolazioni economiche). Potranno essere previste agevolazioni economiche, a carico del bilancio del Dipartimento di Diritto pubblico e teoria e storia delle Istituzioni, consistenti nell'esonero dal pagamento della seconda rata della tassa di iscrizione al Corso, per dieci frequentanti, maggiormente meritevoli, individuati sulla base di una selezione effettuata da una Commissione nominata dal Rettore e costituita dal Direttore del Corso e da due componenti del Comitato scientifico. La relativa graduatoria di merito sarà formata dalla Commissione, tenendo conto della regolare partecipazione alle attività didattiche, dell'esito della verifica intermedia effettuata a metà Corso, dell'eventuale stato di inoccupazione o di disoccupazione del corsista, del reddito personale e familiare del corsista attestato da apposita autocertificazione.

Art.17 (Pubblicità). - Il presente bando e il *fac-simile* della domanda di ammissione (All. A) sono resi pubblici mediante affissione all'Albo Ufficiale del Dipartimento di Diritto pubblico e teoria e storia delle istituzioni e resi disponibili, per via telematica, al seguente indirizzo:

<http://www3.unisa.it/dipartimenti/dppts/research/perfscpp>

http://www3.unisa.it/AREAM/uff_coordinamentoattivitaepostulae/uff_ormazionepostulae/corsi_perfezionamento/home

Inoltre la modulistica potrà essere ritirata presso il Dipartimento di Diritto pubblico e teoria e storia delle istituzioni, Università degli studi di Salerno – via Ponte Don Mellillo – 84084 Fisciano (SA).

Art.18 (Trattamento dei dati personali). - Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, l'Università degli studi di Salerno garantisce che il trattamento dei dati personali si svolgerà nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dei candidati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati stessi.

Al riguardo, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, nel rispetto della modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo. In particolare, il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato e cartaceo. Il conferimento è obbligatorio per l'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso e per l'eventuale gestione della carriera accademica dello studente; conseguentemente, l'eventuale rifiuto a fornire i dati non consentirà lo svolgimento della predetta procedura concorsuale e la gestione della carriera accademica. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, anche mediante inserimento nel sito internet di Ateneo, per adempimenti imposti da disposizioni di legge; a tal fine, il trattamento sarà curato da personale dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, l'Università degli studi di Salerno raccoglie, utilizza e tratta i dati personali nel rispetto dei seguenti principi: liceità, necessità, pertinenza e non eccedenza.

Ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, i candidati hanno diritto di esercitare in ogni momento i seguenti diritti: ottenere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati in violazione del codice nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione degli stessi; opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli studi di Salerno, in persona del Magnifico Rettore pro-tempore, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente.